
Comune di Tavagnasco

Città Metropolitana di Torino

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2024**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TARES/TARI

2.4 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Limiti assunzionali

3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Le partecipate

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**5.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

5.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.6.1 Rilevazione flussi

5.7 I contratti di leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

6.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

10.2 Prospetto di cassa

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

10.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Relazione di Inizio Mandato 2024

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 18/12/2023 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40, esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 29/04/2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4, esecutiva a termini di legge;

Considerato che in data 28/06/2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa alla data dell'11/06/2024 prevista dall'*Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 13 dell'11/07/2022, n. 21 del 26/06/2023, n. 19 del 29/07/2024, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 747

al 31/05/2024: 745

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	NICOLETTA Moreno	12/06/2024
Vicesindaco	MAGLIONE Ombretta	24/06/2024
Assessore	RAO Roberto	24/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	NICOLETTA Moreno	24/06/2024
Consigliere	MAGLIONE Ombretta	24/06/2024
Consigliere	RAO Roberto	24/06/2024
Consigliere	BALLA Giorgio	24/06/2024
Consigliere	CHENUIL Patrick	24/06/2024
Consigliere	VACCHIERO Oscar	24/06/2024
Consigliere	GIOVANETTO Sandro	24/06/2024
Consigliere	VACCHIERO Romina	24/06/2024
Consigliere	CERCHIO Margherita	24/06/2024
Consigliere	PEROTTO Marco Giovanni	24/06/2024
Consigliere	VACCHIERO Enrico	24/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: /

Segretario: Dr.ssa Barbara Vittoria CAPO

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 0

Numero totale personale dipendente: 2 (Sig.ra Elisa VIGNA – Addetta servizi demografici, amministrativo, commercio e TARI/ Rag. Elisa CURTOLI – Addetta ufficio Finanziario e IMU)

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Elisa CURTOLI	Gestione servizio economato

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene dalle Elezioni avvenute l'8 e 9 giugno 2024. L'ente no è commissariato e non lo è mai stato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012;

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI, in data 18/12/2023 con deliberazione consiliaire n. 40.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Analisi del contesto interno:

Ufficio segreteria:

L'ufficio di Segreteria è affidato ad un Segretario comunale (dal 22/04/2024 e sinora al 31/08/2024).

Ufficio tecnico/ tecnico-manutentivo:

Purtroppo il Comune di Tavagnasco è sprovvisto dell'Ufficio Tecnico interno. Da Novembre 2020 è arrivato il supporto, per 9 h a settimana, dell'Arch. Letizia COSSSAVELLA (dipendente dell'Unione Montana Dora Baltea), per edilizia privata e per i lavori pubblici per i quali è supportata dall'incarico affidato allo Studio Tecnico dell'Ing. Elena Irma PARISIO.

Si dovrà valutare un potenziamento del servizio in quanto nell'ultimo periodo si riscontra una notevole

Relazione di Inizio Mandato 2024

difficoltà a gestire le tante pratiche legate agli appalti del PNRR che hanno ulteriormente incrementato il lavoro dell'ufficio tecnico e dell'ufficio finanziario.

Ufficio Ragioneria- IMU:

Il frequente cambiamento delle disposizioni in materia finanziaria e dei tributi comunali hanno richiesto e richiedono un notevole sforzo organizzativo all'unica unità di personale appartenente a quest'ufficio la quale si occupa anche di alcune funzioni amministrative.

La concessione di numerosi contributi legati al PNRR e alla partecipazione di altri bandi regionali ha comportato e sta comportando un notevole aumento di lavoro nella gestione finanziaria dell'ente (gestione cassa vincolata, rendiconti, variazioni di bilancio ecc...)

Si riscontrano sovente difficoltà a gestire scadenze concomitanti legate al settore finanziario e dei tributi.

Ufficio demografico:

L'ufficio demografico, a seguito del pensionamento al 31/12/2023 della precedente dipendente che gestiva il servizio, è ora gestito a far data dal 01/01/2024 dalla neo assunta prima in graduatoria del concorso indetto lo scorso anno, che è affiancata dalla precedente dipendente affinché acquisisca le competenze necessarie per svolgere in autonomia il suo lavoro.

Polizia locale:

La funzione è conferita all'Unione Montana Dora Baltea e il servizio per 2h settimanali viene svolto dal Vigile dipendente del Comune di Quincinetto che ultimamente si trova a dover fare molti accertamenti di residenza in quanto si registra un forte flusso migratorio dal Brasile.

Servizi Sociali:

In considerazione dell'alta percentuale di persone anziane nel territorio comunale si è cercato di organizzare attività e servizi rivolti a tali fasce (servizio prelievi in collaborazione con l'AIOPP e attualmente è partito un progetto per la creazione di una rete a sostegno della comunità e dei suoi abitanti in particolare anziani e soggetti adulti fragili denominato "Bussole" in collaborazione con i volontari della Croce Rossa Italiana – delegazione di Settimo Vittone, Cooperativa Pollicino e Consorzio IN.RE.TE).

Tenuto conto delle crescenti difficoltà economiche in cui versano molte famiglie si è intervenuti a sostegno delle spese relative al servizio mensa (riduzione costo buono pasto) e trasporto (riduzione per più figli).

Al 1° Piano dello stabile comunale è presente n. 1 Ambulatorio medico e n. 1 Dispensario farmaceutico: purtroppo da Dicembre 2022, data cessazione per trasferimento volontario dott.sa Livia BARBIERA, nessun dottore ha più prestato servizio di ambulatorio e quindi il Dispensario Farmaceutico, che era tenuto aperto nei giorni e orari di ricevimento del medico, è rimasto chiuso. Sono in corso trattative con l'ASL per rendere nuovamente fruibile l'ambulatorio medico e di conseguenza riaprire il dispensario farmaceutico.

Istruzione e cultura:

Al fine di arricchire l'offerta culturale, ed in mancanza di struttura interna appositamente dedicata, si cerca di sostenere e di finanziare iniziative proposte da associazioni operanti in tale settore (presentazione libri di autori locali).

Nel campo dell'istruzione per ovviare alle difficoltà organizzative dei servizi di istruzione obbligatoria è stata confermata la gestione in forma associata dei servizi scolastici con i comuni limitrofi; per ampliare l'offerta formativa saranno finanziati progetti legati all'istruzione musicale e all'educazione allo sport, settori penalizzati dai tagli effettuati in seguito alla riforma del sistema scolastico.

Sport e tempo libero:

Vista la carenza di personale per la gestione in autonomia delle strutture sportive del territorio sono state attivate delle convenzioni con associazioni impegnate nel settore per implementare l'offerta di servizi ed attività a favore soprattutto dei minori (U.S. QuincinettoTavagnasco per la gestione dell'area sportiva comunale).

È inoltre presente sul territorio il TAVAGNASCO PUMP TRACK si trova a soli 30 minuti di auto da Torino ed è una infrastruttura turistico-sportive con curve paraboliche, whoops e jumps che si potranno affrontare con la bici, i roller, lo skateboard o il monopattino. Si può sfrecciare su due tracciati: una pista di circa 90 metri per bambini e principianti e un percorso lungo circa 220 m per adulti o esperti.

Inoltre è in fase di studio un utilizzo ludico/sportivo del Palatenda.

Analisi del contesto esterno:

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio; le opportunità e le nuove modalità di gestire la spesa nonché l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC hanno sicuramente dato un impulso all'economia ma anche aumentato le difficoltà degli uffici nella gestione delle pratiche aggiuntive rispetto alle ordinarie attività.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	0,50%
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)	esenti
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Aree edificabili	0,86%
Altri immobili	0,86%
Beni merce"	0,00%
Terreni agricoli	esenti
Fabbricati rurali ad uso strumentale si cui all' art.9 comma 3-bis D.L. n.557/93 compresi D/10	0,10%
Fabbricati categoria "D" con esclusione della categoria D/10	1,06 % (di cui 0,76% di competenza dello Stato)

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota massima	0,60%
fascia di esenzione	/
eventuale differenziazione	nessuna

2.3 TARI

Aliquote anno 2024 (ripartizione su quota domestica 95,6%)

Codice	Descrizione	Quota	
		Fissa	Quota Variabile
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,0778	€ 0,1375
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,1629	€ 0,2910
3	Stabilimenti Balneari	€ 0,0924	€ 0,1643
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,0729	€ 0,1320
5	Alberghi con ristoranti	€ 0,2601	€ 0,4643
6	Alberghi senza ristoranti	€ 0,1945	€ 0,3460
7	Case di cura e riposo	€ 0,2309	€ 0,4130
8	Uffici, agenzie e studi professionali	€ 0,2431	€ 0,4336
9	Banche ed Istituti di credito	€ 0,1337	€ 0,2377

Relazione di Inizio Mandato 2024

10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferra		€ 0,2115	€ 0,3755
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		€ 0,2601	€ 0,4648
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fab		€ 0,1750	€ 0,3116
13	Carrozzeria, autoufficina, meccanico		€ 0,2236	€ 0,3988
14	Attività industriali, con capannoni di produzione		€ 0,1045	€ 0,1849
15	Attività artigianali, di produzione beni specifici		€ 0,1337	€ 0,2377
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		€ 1,1765	€ 2,0953
17	Bar, Caffè, Pasticceria		€ 0,8848	€ 1,5750
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, g		€ 0,4278	€ 0,7622
19	Plurilicenze alimentari e/o miste		€ 0,3743	€ 0,6650
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		€ 1,4731	€ 2,6261
21	Discoteche, night club		€ 0,2528	€ 0,4521
22	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli		€ 0,1240	€ 0,2218
23	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		€ 0,1847	€ 0,3301
24	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria		€ 0,1847	€ 0,1849
25	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari		€ 0,2650	€ 0,5229
101	Utenza domestica Residenziale	(1)	€ 0,3749	€ 62,1833
101	Utenza domestica Residenziale	(2)	€ 0,4374	€ 145,0943
101	Utenza domestica Residenziale	(3)	€ 0,4820	€ 186,5499
101	Utenza domestica Residenziale	(4)	€ 0,5177	€ 228,0054
101	Utenza domestica Residenziale	(5)	€ 0,5534	€ 300,5525
101	Utenza domestica Residenziale	(6)	€ 0,5802	€ 352,3720
101	Utenza domestica Residenziale	(8)	€ 0,5802	€ 352,3720
102	Utenza domestica non Residenziale	(2)	€ 0,4374	€ 145,0943
103	GARAGE-BOX	(1)	€ 0,3749	
104	MAGAZZINI-DEPOSITI	(1)	€ 0,3749	
110	Immobili a Disposizione	(1)	€ 0,3749	
102	Utenza domestica non Residenziale (1c)	(1)	€ 0,3749	€ 62,1833
801	Utenza Resid. Organico Porta a Porta		€ 45,00	
802	Utenza Non Resid. Organico Porta a Porta		€ 45,00	

2.4 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 97.694,00
Ruolo 2023	€ 98.694,91
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	747
Costo del servizio procapite	130,78

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 957 reversali e n. 965 mandati;
 i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 alla data odierna non si è mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
 alla data odierna non si è mai fatto ricorso ad utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			485.182,15
Riscossioni	189.739,26	1.149.117,98	1.338.857,24
Pagamenti	253.251,94	1.365.753,53	1.619.005,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			205.033,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			205.033,92

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.149.117,98	(a)
Pagamenti	(-)	1.365.753,53	(b)
Differenza	(=)	-216.635,55	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	614.798,61	(d)
Residui passivi	(-)	315.378,59	(e)
Differenza	(=)	82.784,47	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	242.582,10	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	320.418,08	(h)
Differenza	(=)	4.948,49	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	207.684,00	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	212.632,49	(k=i+j)

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	343.403,59	485.182,15	205.033,92
Totale Residui Attivi finali (+)	746.322,70	716.184,39	1.104.319,83
Totale Residui Passivi finali (-)	704.959,47	583.320,04	617.338,12
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	3.291,08	2.315,08	1.852,68
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	76.507,84	240.267,02	318.565,40
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	304.967,90	375.464,40	371.597,55
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	304.967,90	375.464,40	371.597,55
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	93.960,86	76.062,51	60.921,84
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	50.000,00	13.900,00	11.900,00
Altri accantonamenti	7.312,48	8.123,48	12.028,48
Totale parte accantonata (B)	151.273,34	98.085,99	84.850,32
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.580,31	6.367,00	7.571,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	16.965,20	15.447,00	39.978,41
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.241,00	0,00	35.163,00
Altri vincoli	3.952,11	27.643,50	27.643,50
Totale parte vincolata (C)	30.738,62	49.457,50	110.355,91
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	122.955,94	227.920,91	176.391,32

Relazione di Inizio Mandato 2024

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 176.391,32 potrà essere utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive	€ 10.054,11	€ 33.684,00	€ 16.745,00
Spese correnti in sede di assestamento			€ 4.230,00
Spese di investimento	€ 289.801,31	€ 106.559,64	€ 186.709,00
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	€ 299.855,42	€ 140.243,64	€ 207.684,00

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	9.524,46	3.291,08	2.315,08
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	698.805,16	832.847,89	717.557,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	590.709,74	625.387,30	570.582,67
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.291,08	2.315,08	1.852,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	274.670,82	30.835,61	32.138,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		239.597,01	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-160.342,02	177.600,98	115.298,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	249.651,12	33.684,00	20.975,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		239.597,01	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	60.653,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		89.309,10	150.631,98	136.273,77
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	6.195,00	5.000,00	21.839,82
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.914,87	8.608,52	7.671,26
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		69.199,23	137.023,46	106.762,69
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	37.504,74	-29.437,35	-35.075,49
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		31.694,49	166.460,81	141.838,18
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	50.204,30	106.559,64	186.709,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	72.521,17	76.507,84	240.267,02
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	408.577,66	598.779,71	887.773,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	121.183,19
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	60.653,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	451.751,59	581.902,15	798.642,17

Relazione di Inizio Mandato 2024

U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	76.507,84	240.267,02	318.565,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		3.043,70	20.331,02	76.358,72
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	500,00	626,00	53.227,15
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.543,70	19.705,02	23.131,57
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.543,70	19.705,02	23.131,57
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	121.183,19
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	121.183,19
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		92.352,80	170.963,00	212.632,49
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		6.195,00	5.000,00	21.839,82
Risorse vincolate nel bilancio		14.414,87	9.234,52	60.898,41
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		71.742,93	156.728,48	129.894,26
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		37.504,74	-29.437,35	-35.075,49
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		34.238,19	186.165,83	164.969,75

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		89.309,10	150.631,98	136.273,77
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	0,00	20.975,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	6.195,00	5.000,00	21.839,82
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	37.504,74	-29.437,35	-35.075,49
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.914,87	8.608,52	7.671,26
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		31.694,49	166.460,81	120.863,18

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	462.849,60	643.662,88	487.487,92	5,32
Titolo 2 Trasferimenti correnti	94.253,15	59.825,06	117.551,66	24,72
Titolo 3 Entrate extratributarie	141.702,41	129.359,95	112.517,66	-20,60
Titolo 4 Entrate in conto capitale	408.577,66	598.779,71	645.407,08	57,96
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	121.183,19	12.118.319.000,00 0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	121.183,19	12.118.319.000,00 0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	112.076,20	167.769,91	158.585,89	41,50
TOTALE	1.219.459,02	1.599.397,51	1.763.916,59	44,65

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	590.709,74	625.387,30	570.582,67	-3,41
Titolo 2 Spese in conto capitale	451.751,59	581.902,15	798.642,17	76,79
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	121.183,19	12.118.319.000,00,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	274.670,82	30.835,61	32.138,20	-88,30
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	112.076,20	167.769,91	158.585,89	41,50
TOTALE	1.429.208,35	1.405.894,97	1.681.132,12	17,63

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	100.097,27	49.198,41	423,06	11.644,85	88.875,48	39.677,07	61.468,54	101.145,61
Titolo 2 Trasferimenti correnti	14.623,17	11.648,48	0,70	56,70	14.567,17	2.918,69	18.187,29	21.105,98
Titolo 3 Entrate extratributarie	120.357,46	70.588,19	0,00	25.646,00	94.711,46	24.123,27	45.520,34	69.643,61
Parziale titoli 1+2+3	235.077,90	131.435,08	423,76	37.347,55	198.154,11	66.719,03	125.176,17	191.895,20
Titolo 4 Entrate in conto capitale	472.184,64	57.287,39	0,00	0,12	472.184,52	414.897,13	367.264,91	782.162,04
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.183,19	121.183,19
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.921,85	1.016,79	0,00	0,00	8.921,85	7.905,06	1.174,34	9.079,40
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	716.184,39	189.739,26	423,76	37.347,67	679.260,48	489.521,22	614.798,61	1.104.319,83

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	203.677,82	134.454,96	0,00	21.409,12	182.268,70	47.813,74	124.390,11	172.203,85
Titolo 2 Spese in conto capitale	361.021,66	117.212,40	0,00	6.699,45	354.322,21	237.109,81	190.504,03	427.613,84
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	18.620,56	1.584,58	0,00	0,00	18.620,56	17.035,98	484,45	17.520,43
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	583.320,04	253.251,94	0,00	28.108,57	555.211,47	301.959,53	315.378,59	617.338,12

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.276,73	18.490,08	7.910,26	61.468,54	101.145,61
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	2.918,69	18.187,29	21.105,98
Titolo 3 Entrate Extratributarie	21.645,18	574,34	1.903,75	45.520,34	69.643,61
TOTALE	34.921,91	19.064,42	12.732,70	125.176,17	191.895,20
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	180.472,92	73.956,31	160.467,90	367.264,91	782.162,04
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	121.183,19	121.183,19
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	180.472,92	73.956,31	160.467,90	488.448,10	903.345,23
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.900,00	0,00	5,06	1.174,34	9.079,40
TOTALE GENERALE	223.294,83	93.020,73	173.205,66	614.798,61	1.104.319,83

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	11.661,96	15.581,35	20.570,43	124.390,11	172.203,85
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	209.618,88	9.307,32	18.183,61	190.504,03	427.613,84
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	221.280,84	24.888,67	38.754,04	314.894,14	599.817,69
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	16.365,88	670,10	0,00	484,45	17.520,43
TOTALE GENERALE	237.646,72	25.558,77	38.754,04	315.378,59	617.338,12

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	230.369,20	220.454,73	170.789,22
Accertamenti Correnti Titolo I e III	604.552,01	773.022,83	600.005,58
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	38,11	28,52	28,46

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 103.475,88	€ 103.475,88	€ 103.475,88
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 93.400,66	€ 87.987,40	€ 93.824,66
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	€ 590.709,74	€ 625.387,30	€ 570.582,67
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	15,81%	14,07%	16,44%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	747	746	747
Spesa personale	105.291,59	98.177,01	121.317,07
Spesa pro-capite	140,95	131,60	162,41

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	747	746	747
Dipendenti	2	2	2
Rapporto	373,50	373,00	373,50

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato non si è fatto ricorso a rapporti di lavoro flessibile.

3.12.5 Limiti assunzionali

L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenuto spese in proposito.

3.12.6 Capacità assunzionali

Attualmente l'ente ha capacità assunzionali calcolate come segue:

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	Media
Titolo I-II e III delle				
Entrate	698.805,16	832.847,89	717.557,24	749.736,76
Fondo Crediti				
Dubbia Esigibilità				
Assestato nel Bilancio			-15.934,82	<u>-15.934,82</u>
Saldo medio Entrate correnti al netto del FCDE				733.801,94
Spesa complessiva per tutto il personale, al netto dell'IRAP, come rilevata nel Rendiconto Anno 2023				116.328,20

Rapporto fra: Spesa del Personale 2023: € 116.328,20

e Saldo medio Entrate correnti 2021/2023: € 733.801,94

Pari al 15,85%;

Il Comune di Tavagnasco si pone al di sotto del valore soglia secondo la classificazione di cui al DPCM all'articolo 4, tabella 1, pari al 29,50%.

Secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto i comuni che si collocano al di sotto del citato valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica, nella seguente misura:

- Saldo medio Entrate correnti Anno 2023 al netto FCDE € 733.801,94
- Valore soglia del 29,50%
- Tetto massimo effettivo di spesa di personale € 216.471,57
- Spesa complessiva del Personale Anno 2023 € 116.328,20
- *Incremento teorico per nuove assunzioni a T.I.* € 100.143,37

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	€ 3.701,15	€ 3.701,15	€ 3.701,15	€ 4.416,83
Fondo parte stabile	€ 2.259,43	€ 2.259,43	€ 2.888,37	€ 4.066,45
Fondo parte variabile	€ 1.441,72	€ 1.441,72	€ 812,78	€ 350,38
<i>Di cui: Utilizzo progressione C2 a C3</i>	/	€ 628,94	/	/

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	8.557.696,87
Immobilizzazioni immateriali	49.665,46	Fondi per rischi ed oneri	23.928,48
Immobilizzazioni materiali	8.474.986,09	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	148.422,14		
Rimanenze	0,00		
Crediti	921.439,18	Debiti	1.218.302,54
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	205.415,02		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	9.799.927,89	Totale Passivo	9.799.927,89
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Le partecipate

Le partecipazioni detenute dal Comune di Tavagnasco in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

ENTE/SOCIETA'	% di partecipazione	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE	SITO INTERNET
Società Canavesana Servizi	0,78%	Società a capitale interamente pubblico. Opera nell'ambito della raccolta e smaltimento dei rifiuti e dell'igiene urbana	Società partecipata	www.scsivrea.it
Società Metropolitana Acque	0,00002%	Società per azioni che si occupa del servizio idrico integrato	Società partecipata	www.smatorino.it

Relazione di Inizio Mandato 2024

Valli del Canavese – Gruppo Azione Locale scarl	1,36%	Organizzazioni economiche	Società consortile a r.l. partecipata	www.galvallidelcanavese.it
Consorzio Canavesano Ambiente	0,432% (come da nuovo statuto 06/2021)	Consorzio obbligatorio svolge le funzioni di governo di bacino relativo al servizio di raccolta trasporto e rifiuti	Ente strumentale partecipato	www.comune.ivrea.to.it

Per quanto riguarda il Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE, Consorzio per i servizi socio assistenziali per il quale il Comune di Tavagnasco aveva 10 quote su 1000 di partecipazione, dal 2017 si ha conferito la titolarità e l'esercizio della funzione comunale per la gestione dei servizi sociali all'Unione Montana Dora Baltea alla quale vengono trasferite le somme necessarie per l'intera gestione.

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Il Comune di Tavagnasco non ha organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	€ 542.755,04	€ 511.919,43	€ 600.964,42
Popolazione residente	747	746	747
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 726,58	€ 686,22	€ 804,50

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Il Comune di Tavagnasco rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto del penultimo anno precedente, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio, includendo le rate del mutuo intestato al Comune, ma a carico della Regione Piemonte che rimborsa sia importo rate quota c/interessi che in c/capitale:

2021	2022	2023
3,44	3,16	2,89

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	577.828,87	542.755,04	511.919,43
<i>Nuovi prestiti (+)</i>			121.183,19
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	35.073,83	30.835,61	32.138,20
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
Totale fine anno	542.755,04	511.919,43	600.964,42

Nel 2023 si è contratto un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti Spa per finanziare i lavori di manutenzione straordinaria Casa del Minatore per €121.183,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	23.400,37	21.506,67	20.204,08
<i>Quota capitale</i>	274.670,82	30.835,61	32.138,20
Totale fine anno	298.071,19	52.342,28	52.342,28

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto. Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uso predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-9 gg	-3 gg	-13 gg
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	21 gg	27 gg	17 gg

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	- € 9,62	€ 0,00	€ 0,00

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE anno 2024: € 208.211,97

IMPORTO CONCESSO: € /

5.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € /

RIMBORSO IN ANNI: /

5.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere e non ha mai stipulato contratti in strumenti finanziari derivati.

5.7 I contratti di leasing

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101		90.778,66
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000		5.213,45
Totale spese personale	107.340,86	95.992,11
- Componenti escluse	3.864,98	2.167,45
= Componenti assoggettate al limite di spesa	103.475,88	93.824,66
ENTRATE CORRENTI	550.367,01	717.557,24
PERCENTUALE DI INCIDENZA	18,80%	13,08%

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	32.138,20
QUOTA INTERESSI	20.204,08
TOTALE	52.342,28
ENTRATE CORRENTI	717.557,24
PERCENTUALE DI INCIDENZA	7,29%

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	4.039,77
ENERGIA	35.980,04
ACQUA	1.500,98
RISCALDAMENTO	16.086,79
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	74.579,85
ASSICURAZIONI	11.725,02
TOTALE	143.912,45
ENTRATE CORRENTI	717.557,24
PERCENTUALE DI INCIDENZA	20,06%

6.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	22,94
2	Entrate correnti	

Relazione di Inizio Mandato 2024

02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	97,56
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	92,79
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	56,72
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	53,94
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	73,32
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	71,78
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	43,56
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	42,64
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	20,26
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	1,15
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	26,58
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	150,48
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	13,07
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,82
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	48,65
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	893,00
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	893,00
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	21,70
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	72,23
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	44,55
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	65,23
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	46,96
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	100,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	86,36
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	72,74
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	46,07
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	58,11
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-13,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	6,28

Relazione di Inizio Mandato 2024

10.03	Sostenibilità debiti finanziari	7,29
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	805,58
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	47,47
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	22,83
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	29,70
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	68,05
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	22,10
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	27,79

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	570.582,67	
101 - Redditi da lavoro dipendente	104.180,03	18,26 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	9.026,49	1,58 %
103 - Acquisto di beni e servizi	318.744,82	55,86 %
104 - Trasferimenti correnti	103.284,93	18,10 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	20.204,08	3,54 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0,18 %
110 - Altre spese correnti	14.142,32	2,48 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	798.642,17	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	666.179,09	83,41 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	132.463,08	16,59 %

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Nell'anno 2023 si è provveduto alla vendita in trattativa privata con riserva di proprietà ex art. 1523 c.c. del bene immobile denominato "Ex Mulino", meglio identificato al foglio 9 part, 326 del Comune di Tavagnasco incassando una somma pari ad € 88.000,00.

Per gli anni 2024/2026 non sono attualmente previste vendite di fabbricati/terreni di proprietà comunale.

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

Relazione di Inizio Mandato 2024

I progetti finanziati con risorse del PNRR attualmente in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Tavagnasco sono di seguito riepilogati:

DESCRIZIONE	CUP	IMPORTO
CONTRIBUTO PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 Servizi e cittadinanza Digitale Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali (PND)"	E91F22004340006	€ 23.147,00

Per quanto riguarda il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) sono stati finanziati i seguenti investimenti, alcuni conclusi e altri sono attualmente in corso:

DESCRIZIONE	CUP	IMPORTO
-CONTRIBUTO PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.2 Abilitazione al Cloud in fase di realizzazione	E91C22000330006	€ 47.427,00
-CONTRIBUTO PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 Servizi e cittadinanza Digitale Misura 1.4.3 App IO - in fase di realizzazione	E91F22002150006	€ 6561,00
-CONTRIBUTO PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 Servizi e cittadinanza Digitale Misura 1.4.4 SPID CIE - in fase di realizzazione	E91F22001740006	€ 14000,00
-CONTRIBUTO PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 Servizi e cittadinanza Digitale Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici in fase di realizzazione	E91F22003420006	€ 79.922,00
-CONTRIBUTO PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 Servizi e cittadinanza Digitale Misura 1.4.3 PagoPA – <u>realizzato, asseverato e liquidato</u>	E91F22003860006	€ 19.424,00
- CONTRIBUTO PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3 Dati e interoperabilità PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) - <u>realizzato</u> e asseverato, in attesa di ricevere il finanziamento	E51F22009390006	€ 10.172,00
- CONTRIBUTO PNRR PNC M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI DIGITALI ED ESPERIENZA DEI CITTADINI PER IL SUBENTRO NELL' ANPR DELLE LISTE ELETTORALI – <u>realizzato e liquidato</u>	E91F23001160001	€ 1.684,00
-MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI TAVAGNASCO - VIA ROMA N.13. INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SOSTITUZIONE COPERTURA PNRR M2C4 - INVESTIMENTO 2.2) – ultimato	E95I20000060001	€ 500.000,00
-VIE E STRADE COMUNALI-MESSA IN SICUREZZA DELLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE COMUNALI (PNRR M2C4 - INVESTIMENTO 2.2) - <u>ultimato nel 2022</u> (per € 42.259,19)	E97H20001000001	€ 50.000,00
-SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA (PNRR M2C4-2.2-B) – <u>ultimato nel 2022</u> (per € 49.959,53)	E97H22001930006	€ 50.000,00
- AMMODERNAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIE VARIE*VIA VARIE*AMMODERNAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIE VARIE (PNRR M2C4I02029) – <u>ultimato nel 2022</u>	E94E21000960001	€ 58.900,00
-EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E RELAMPING DEGLI EDIFICI COMUNALI (PNRR M2C4I0202) - anno 2023 in fase di ultimazione	E94H22000960006	€ 50.000,00
- REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDE IN VIA QUASSOLO VIA QUASSOLO (PNRR M2C4I0202) - <u>ultimato nel 2021</u>	E97H21005070005	€ 72.000,00
- INTERVENTI DI CONTENIMENTO ENERGETICO SUL SALONE POLIVALENTE (PALESTRA COMUNALE) - SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI (PNRR M2C4-2.2-A) – <u>in fase di realizzazione</u>	E94H22000970006	€ 50.000,00

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	477.504,00	278.387,02
Titolo 2 Trasferimenti correnti	176.066,00	139.408,65
Titolo 3 Entrate extratributarie	128.578,00	116.509,91
Titolo 4 Entrate in conto capitale	862.816,68	421.390,84
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	542.000,00	196.811,40
TOTALE	2.186.964,68	1.152.507,82

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	767.832,42	489.339,23
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.238.004,08	788.165,29
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	32.270,61	32.270,22
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	542.000,00	196.811,40
TOTALE	2.580.107,11	1.506.586,14

10.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	205.033,92	(a)
Riscossioni	(+)	1.110.504,21	(b)
Pagamenti	(-)	836.099,92	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	479.438,21	(d=a+b-c)
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>136.378,33</i>	

Relazione di Inizio Mandato 2024

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 in data 30/11/2023.

N.	Servizio a domanda individuale	Costi 2024	Ricavi 2024	Tasso copertura
2	PESO PUBBLICO	800,00	800,00	100%
Totale		800,00	800,00	100%

10.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Tavagnasco si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Fabbisogni standard € 43.257,69

Numero di abitanti 2023: 745

Livello di servizio 2023: 5,42

Risorse assegnate € 2.859,47

Obiettivo raggiunto: SI

Destinazione risorse: importo erogato all'Unione Montana Dora Baltea da trasferire al Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te.

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Tavagnasco si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Obiettivo posti Asili nido aggiuntivi: n. 1

Risorse assegnate € 7.668,04

Obiettivo raggiunto: NO

Motivazione: L'Ente non avendo sul territorio comunale asili nido e non avendo possibilità di riservare posti eventuali con asili nido nei comuni limitrofi, anche perché non si ha relativa richiesta dalle famiglie attualmente, ha intenzione dal 2024 di erogare contributi, anche degli 2022 e 2023, alle famiglie che già stanno facendo frequentare il nido ai loro figli.

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Relazione di Inizio Mandato 2024

Il Comune di Tavagnasco si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Obiettivo posti alunni con disabilità su trasporto scolastico: n. 1

Utenti trasporto scolastico disabili assistiti (trasporto scolastico collettivo): n. 4

Risorse assegnate € 3.478,74

Obiettivo raggiunto: SI

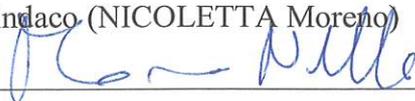
Destinazione risorse: quota parte dell'importo trasferito all'Unione Montana Dora Baltea per il trasporto scolastico.

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Tavagnasco la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri

Data 21/08/2024

Il Sindaco (NICOLETTA Moreno)





Il Responsabile del Servizio Finanziario (MAGLIONE Ombretta)



